



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza (<i>IdSua:1612946</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/presentazione-del-corso-lmg01
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINOSA Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato dei Corsi di studio in Giurisprudenza e in Studi europei
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLO	Barbara Giovanna		RD	1	
2.	BENINCASA	Maurizio		PA	1	

3.	BETTONI	Anna	ID	1
4.	BONTEMPI	Valerio	RD	1
5.	CITINO	Ylenia Maria	ID	1
6.	CORBO	Nicola	PO	1
7.	DI OTTAVIO	Daniela	PA	1
8.	GALLI	Martina	RD	1
9.	GIOIA	Gina	PA	1
10.	PACINI	Fabio	RD	1
11.	PASSARINI	Federica	RD	1
12.	PRINCIPATO	Luigi	PA	1
13.	RUGGIERO	Rosa Anna	PA	0,5
14.	SOTIS	Carlo	PO	0,5
15.	VAIANO	Diego	PO	1
16.	VITALETTI	Micaela	PA	1

Rappresentanti Studenti

Micci Giada giada_micci03@hotmail.com
Del Nero Roberto robdelne01@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Daniela Di Ottavio
Fabio Pacini
Maria Chiara Sangiovanni
Alberto Spinosa

Tutor

Giulio VESPERINI
Nicola CORBO
Edoardo CHITI
Mario SAVINO
Maurizio BENINCASA
Maria Pia RAGIONIERI
Carlo SOTIS
Luigi PRINCIPATO
Gina GIOIA
Alessandro BUFALINI
Stefano BATTINI
Daniela COMANDE'
Daniela DI OTTAVIO
Alberto SPINOSA
Daniela VITIELLO
Rosa Anna RUGGIERO
Martina GALLI
Diego VAIANO
Antonio TAGLIALATELA



Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha lo scopo di formare laureati dotati di una solida preparazione giuridica di base. Il percorso formativo è caratterizzato da un approccio interdisciplinare, da un'attenzione all'evoluzione storica degli istituti giuridici e degli ordinamenti, da uno studio del diritto nazionale nel più ampio contesto giuridico europeo e globale e infine dall'acquisizione di un sapere non solo teorico ma pratico, consistente nell'analisi e soluzione di casi concreti.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/presentazione-del-corso-lmg01> (Presentazione del corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/02/2025

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza si propone di fornire agli studenti una formazione giuridica di base solida, completa ed equilibrata, in grado di corrispondere pienamente agli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea.

In questo quadro, il percorso formativo si caratterizza specificamente: a) per l'approccio interdisciplinare b) per la particolare attenzione dedicata alla evoluzione storica degli ordinamenti e degli istituti giuridici; c) per la valorizzazione delle attività esperienziali, laboratoriali, seminariali e di tirocinio volte all'acquisizione di competenze trasversali e soft skills; d) per lo studio del diritto nazionale nel più ampio contesto giuridico, europeo e globale, nel quale esso viene a collocarsi; e) per una metodologia orientata ad affiancare all'apprendimento delle nozioni fondamentali l'acquisizione della capacità di applicarle all'analisi e soluzione di casi e problemi giuridici; f) per l'attenzione alla internazionalizzazione.

Sotto il primo profilo, assume particolare rilievo non solo la presenza di insegnamenti di carattere economico, ma anche e soprattutto la previsione di specifici insegnamenti o moduli incentrati sulla disciplina giuridica dell'economia e sull'analisi economica del diritto e volti ad integrare l'approccio giuridico e quello economico. Sotto il secondo profilo, oltre ad essere impartiti insegnamenti di carattere storico-giuridico, anche i programmi degli altri insegnamenti contempleranno, se del caso in appositi moduli, una analisi della formazione storica degli istituti che compongono il diritto vigente.

Sotto il terzo profilo, il CdS ha provveduto ad elevare a 24 CFU il numero dei crediti riservati alle 'ulteriori attività formative' proprio al fine di affiancare ad una formazione solida sulle attività base e caratterizzanti la possibilità per lo studente di scegliere tra un ampio ventaglio di attività pratiche e laboratoriali (cliniche legali, seminari, tirocini, ecc.) in grado di stimolare, lungo tutto il percorso di studio, lo sviluppo e l'acquisizione di competenze trasversali utili anche ai fini della futura collocazione nel mondo del lavoro.

Sotto il quarto profilo, l'insegnamento del diritto europeo, del diritto delle istituzioni internazionali e del diritto di altri ordinamenti nazionali (in chiave comparata) formerà oggetto di specifici insegnamenti, ma lo studio di tali aspetti sarà anche pienamente integrato nei corsi relativi a tutte le partizioni del diritto positivo, delle quali la disciplina sovranazionale costituisce una componente fondamentale; a questo fine sono anche previsti alcuni insegnamenti o moduli in lingua inglese e saranno organizzati, nell'ambito delle attività formative relative in particolare all'ultimo periodo del corso di studi, seminari o incontri con studiosi stranieri. Quanto al quinto profilo, infine, soprattutto per gli insegnamenti impartiti negli ultimi due anni del corso, alla didattica di tipo tradizionale sono affiancate forme di didattica volte, da un lato, ad incoraggiare una più attiva partecipazione degli studenti e, dall'altro lato, a sviluppare la capacità degli studenti di analisi e soluzione di casi (c.d. law in action), anche attraverso la metodologia dei case-books, nonché attraverso il coinvolgimento nelle attività formative di esponenti del mondo delle professioni (magistrati, avvocati, dirigenti della pubblica amministrazione; direttori degli uffici legali di grandi e medie imprese; ecc.).

Infine, sotto l'ultimo profilo, il CdS ha inteso valorizzare il nesso didattico e scientifico e le economie di scala con i corsi di laurea dell'ambito delle scienze sociali, in particolare con il corso di laurea magistrale in lingua inglese in Studi europei 'Security and human Rights' (LM90) in chiave di incremento del coefficiente di internazionalizzazione del corso stesso.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Obiettivo del corso è promuovere l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle materie giuridiche, unita a una elevata capacità di combinare la riflessione teorica con l'applicazione degli istituti a casi concreti. A tal fine, è previsto lo studio delle discipline storiche, filosofiche ed economiche indispensabili per sviluppare una adeguata capacità di comprensione dei fenomeni sociali in rapporto ai quali va inquadrata e applicata la disciplina giuridica in un dato settore e ordinamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il potenziamento della capacità di applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta avviene, nell'ambito del corso di laurea, sia attraverso lo studio degli istituti giuridici mediante la discussione di casi giurisprudenziali a lezione, prevista nell'ambito della maggior parte degli insegnamenti; sia mediante l'istituzione di uno specifico laboratorio di argomentazione giuridica e simulazione dei processi, che ha come obiettivo precipuo lo sviluppo delle capacità di interpretazione delle norme, di costruzione di argomenti giuridici e di elaborare di testi (memorie difensive, sentenze, ecc.) richieste dai principali sbocchi professionali del settore.</p>	

Area generica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti: a) solida conoscenza delle nozioni fondamentali teoriche e sistematiche nelle materie di base e caratterizzanti del corso di laurea; b) consapevolezza della formazione storica degli ordinamenti giuridici e della collocazione del diritto nazionale nel contesto europeo e globale; c) attitudine allo studio interdisciplinare e, in particolare, alla integrazione delle conoscenze giuridiche ed economiche; d) capacità di comprensione critica dei fenomeni giuridici, delle ragioni storiche ed economiche che contribuiscono a spiegarne le dinamiche, delle opzioni di politica del diritto che sottendono il diritto positivo, degli effetti della disciplina giuridica sul contesto sociale cui essa si applica; e) capacità di impostare l'analisi e la soluzione di casi e problemi giuridici, attraverso l'interpretazione dei dati normativi e giurisprudenziali disponibili; f) capacità di elaborare testi, documenti, atti giuridici; g) capacità linguistiche (in particolare lingua inglese) che pongano il laureato nelle condizioni di comprendere testi scritti in altre lingue, nonché di interagire in lingua inglese con professionisti di altri paesi; h) capacità informatiche sufficienti in particolare per accedere alla documentazione necessaria ad aggiornare continuamente le conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di laurea prevede l'acquisizione da parte dello studente della capacità di analizzare e portare alla soluzione di casi pratici.

Il Corso di laurea prevede, tra le altre attività formative, un laboratorio sull'argomentazione giuridica (laboratorio J-ARGO), un laboratorio sulla c.d. massimazione delle sentenze e lo svolgimento di seminari annuali in lingua inglese. Il laboratorio J-ARGO mira a potenziare le capacità di analisi e produzione di testi normativi e sentenze e a promuovere e di rafforzare le abilità fondamentali degli studenti nella redazione di testi giuridici. Il laboratorio sulla c.d. massimazione, attivato in sinergia con il Tribunale di Viterbo, consente agli studenti di sviluppare capacità di analisi delle sentenze e di selezione dei profili giuridici di maggiore rilevanza, nonché di elaborazione e sintesi dei precetti giuridici da tali pronunce desumibili. I seminari in lingua inglese sono dedicati a specifici temi di diritto europeo e comparato, come la tutela dei diritti umani in Europa e la comparazione tra sistemi di civil law e common law. Ciascun seminario si articola in un ciclo di 12 o 18 ore di lezione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il Corso di Studi consente allo studente di acquisire una conoscenza del fenomeno giuridico nel suo complesso, comprensivo cioè dello sviluppo storico degli istituti e degli ordinamenti giuridici, del diritto nazionale inserito nel più ampio contesto del diritto europeo ed internazionale, del diritto nel suo dispiegarsi nell'agire quotidiano.</p> <p>La particolare attenzione ai diversi aspetti enunciati, favorisce la formazione nello studente di un sapere critico e gli consente una propria autonomia di giudizio.</p> <p>L'acquisizione da parte dello studente della capacità di sviluppare una riflessione critica è, peraltro, vivacemente sostenuta dai docenti dei singoli insegnamenti del corso, sia sul fenomeno giuridico nel suo insieme.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il Corso di Studi mira all'acquisizione da parte dello studente: (a) del linguaggio tecnico-giuridico indispensabile per una chiara, corretta, coerente esposizione di concetti giuridici; (b) della capacità di svolgere argomentazioni coerenti e convincenti su problemi di diritto positivo o su questioni ricostruttive, anche tenendo conto delle altre tesi proposte dalla scienza giuridica o dalla giurisprudenza su tali problemi e questioni; (c) della capacità di presentare gli elementi essenziali della propria argomentazione anche in lingua inglese.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Attraverso le varie attività formative previste, gli studenti sono chiamati ad acquisire gradualmente la capacità di programmare e organizzare il tempo di studio individuale, svolgere attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento, partecipare attivamente e criticamente a incontri di tipo seminariale, produrre elaborati e lavori scritti.</p>	

Al termine degli studi, ci si attende che i laureati siano in grado di conoscere il fenomeno giuridico nel suo complesso, di saperlo ripercorrere e comprendere nel suo svolgimento storico, di saper inquadrare il diritto nazionale nella più ampia cornice europea ed internazionale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 13 dicembre 2011, alle ore 16.30, si è svolto a Viterbo, nella Sala Annesi del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, un incontro dedicato alla presentazione alle parti sociali della proposta, all'epoca in corso di formulazione da parte del DISTU (Dipartimento di istituzioni linguistico-letterarie, comunicazionali e storico-giuridiche dell'Europa), relativa all'istituzione di un Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

All'incontro erano presenti l'allora Direttore del DISTU, Prof. Giulio Leonardo Rapone, i membri del DISTU, Proff. Ferdinando Albinini, Nicola Corbo, Leonardo Rapone, Edoardo Chiti, Luisa Ficari, Giulio Vesperini, nonché, tra le parti sociali, il Presidente e il Consigliere segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, Avv. Luigi Sini e Avv. Antonella Giannini, la Segretaria provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa – Associazione provinciale di Viterbo, Sig.ra Luigia Melaragni, e il Presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro, Dott. Bruno Barghini.

All'ampia discussione che si apre, partecipano tutti i presenti e fa emergere un complessivo apprezzamento per l'ipotesi di attivazione di un corso di laurea in Giurisprudenza, con riguardo – in particolare – alle possibili ricadute positive sul territorio e la capacità di collegamento con le esigenze delle organizzazioni del settore privato, nonostante i problemi occupazionali legati all'attuale momento di crisi economica. Sono, inoltre, rilevate le funzionalità rispetto alle esigenze di crescita delle imprese locali e la capacità attrattiva di un corso di studi giuridici orientato alla dimensione europea e internazionale.

A seguito dell'istituzione del corso, è prevista una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni volta a valutare le prospettive del corso stesso e in una fase più avanzata la corrispondenza tra i risultati raggiunti e quelli attesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del del Consiglio di Dipartimento DISTU



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2024

In via generale, la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo professionale collegato all'erogazione di servizi giuridici è assicurata con le seguenti modalità:

1. attraverso le apposite riunioni annuali organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (si veda la costituzione del Tavolo dei Saggi, coinvolto nel processo di revisione dell'offerta formativa di ateneo: v. delibera del Senato accademico del 9 aprile 2018), alle quali il corso di studi assicura una presenza e un impulso costanti (v. verbale allegato);

2. attraverso i contatti diretti del Presidente del corso di studi e di altri componenti del Consiglio del corso di studi: in particolare, consultazioni permanenti, legate anche a forme di intensa cooperazione, sono in essere con il Tribunale e l'Ordine degli avvocati di Viterbo, ma anche delle province limitrofe (Terni, Rieti, Grosseto), nonché con i maggiori comuni dell'area (Orvieto, Civitavecchia, ecc.), nonché con i numerosi enti pubblici e privati convenzionati, sedi di svolgimento dei tirocini curriculari.
3. Un'ulteriore fonte di contatti e consultazione con il settore privato (aziende finanziatrici ed enti privati) è rappresentata dalla previsione di almeno due posti annuali riservati al c.d. dottorato industriale nell'ambito del corso di dottorato in Diritto dei mercati europei e globali
4. Contatti costanti con le principali scuole superiori della provincia di Viterbo e delle province limitrofe sono, infine, assicurati tramite il servizio di orientamento del Dipartimento.

CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI DEL 13 MAGGIO 2021

Per rinnovare il processo di consultazione delle parti sociali, trascorso il quinquennio dall'istituzione della laurea magistrale a ciclo unico, il Corso di studi di LMG-01 ha indetto una nuova consultazione, invitando le parti sociali a un incontro programmato il 13 maggio 2021.

All'incontro hanno partecipato, in qualità di parti sociali:

- il dott. Stefano Brenciaglia (Presidente Ordine degli Avvocati Viterbo)
- la dott.ssa Sabrina Bandera (Ufficio formazione ricerca SNA)
- la dott.ssa Rosita Ponticiello (Presidente Camera civile Viterbo)
- il dott. Federico Tedeschi Porceddu (Presidente consiglio notarile Viterbo-Rieti)
- la studentessa Lucia Ferrante (Rappresentante dell'Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo ' AUCS Viterbo)

Tra i membri del corpo docente hanno partecipato, oltre al prof. Mario Savino, Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza, i professori Alberto Spinosa, Carlo Sotis e Daniela Vitiello.

Dopo un'introduzione riepilogativa della funzione della consultazione delle parti sociali, nell'ambito degli adempimenti quinquennali relativi alla compilazione della scheda SUA, il Presidente del Corso ha sottolineato le finalità dell'incontro, consistenti nell'acquisire suggerimenti utili allo sviluppo del Corso, soprattutto in relazione alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, nonché nel consolidare il canale di comunicazione tra il Corso di studi e le parti sociali, al fine di rendere il Corso una realtà sempre più importante per il territorio e nel panorama nazionale.

Di seguito, sono riassunti i contenuti degli intervenuti i rappresentanti delle parti sociali.

Il dott. Stefano Brenciaglia ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e offerto la propria disponibilità a un ulteriore rafforzamento delle sinergie tra il Corso e l'Ordine degli Avvocati. Ha segnalato che i praticanti che provengono dal Corso dimostrano motivazione e preparazione, desumendone che il percorso universitario è efficace e ben strutturato. Ha rimarcato il ruolo fondamentale del tirocinio forense anticipato come momento di avvicinamento alla professione e ricorda che è necessario rinnovare la convenzione all'uopo conclusa tra l'Ordine degli Avvocati e l'Università della Tuscia. Ha suggerito l'attivazione di stages che consentano il coinvolgimento degli studenti anche nella fase che precede il tirocinio forense anticipato previsto dalla legge. Inoltre, ha invitato il corpo docente a considerare la possibilità di attivare un corso monografico sul diritto di famiglia, nonché a sviluppare le competenze in materia di ADR. Infine, ha auspicato un coinvolgimento dell'Avvocatura nelle attività organizzate con il Tribunale, ad esempio nell'ambito del progetto sulla massimazione delle sentenze.

La dott.ssa Bandera si è soffermata su tre aspetti: efficacia del programma di insegnamento; orientamento della formazione; attività seminariali e tirocini. In primo luogo, ha invitato a rafforzare la dimensione pratico-operativa della formazione, al fine di rendere il Corso un ponte tra l'Università e il mondo delle pubbliche amministrazioni, e suggerito di valutare l'istituzione di un insegnamento di Scienze dell'amministrazione. In secondo luogo, ha invitato a considerare che ' nell'attuale fase di ripensamento delle modalità di accesso alle Pubbliche Amministrazioni ' è importante che la formazione universitaria offra agli studenti occasioni di sviluppo non solo delle conoscenze ma anche delle c.d. competenze trasversali (soft skills), che consentono di operare con successo nel mondo del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, anche a livello europeo (v. concorsi EPSO). In terzo luogo, ha auspicato il consolidamento delle buone pratiche di cooperazione tra

la SNA e il Corso, in relazione all'organizzazione di seminari di presentazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche e di orientamento in uscita, come pure la conclusione di un accordo per l'attivazione di tirocini brevi (3 mesi) presso la SNA-Presidenza di Consiglio, anche in modalità mista o a distanza.

La dott.ssa Rosita Ponticiello ha invitato, in primo luogo, ad arricchire l'offerta formativa con un corso sugli strumenti alternativi di soluzione delle controversie (ADR), preziosi per coloro che aspirano a intraprendere la carriera forense. Ha sottolineato, inoltre, l'importanza di valorizzare, nell'ambito del Corso, i progetti in essere tra la Camera civile e il DISTU in materia di scrittura forense. In secondo luogo, si è soffermata sull'importanza di offrire agli studenti esperienze sul campo sin dal primo anno, quindi prima dei termini previsti dalla legge per l'attivazione dei tirocini forensi e, a tal fine, si è resa disponibile a concludere un accordo di partenariato per conto della Camera civile. Infine, ha rimarcato il rilievo che le c.d. competenze trasversali (soft skills) assumono oggi nel mondo delle professioni legali e invitato il Corso a farsi interprete dell'esigenza di dotare gli studenti di tecniche di gestione del tempo, autonomia e autocontrollo, indispensabili per le relazioni sia nel pubblico che nel privato, mediante corsi opzionali/integrativi o attività laboratoriali/seminariali dedicate.

Il dott. Federico Tedeschi Porceddu ha invitato a riflettere su come valorizzare la formazione offerta dal Corso nella prospettiva di sviluppo del territorio viterbese. Partendo dall'offerta formativa, ha sottolineato che il Corso potrebbe contribuire maggiormente a tal fine istituendo corsi opzionali nel settore dell'urbanistica e nel terzo settore, ma anche mediante lo sviluppo di attività curriculari o extracurriculari che valorizzino gli studi europei e internazionali, soprattutto in materia di fiscalità, diritto sanitario, diritti digitali e diritto di famiglia. Ha concordato sull'opportunità di arricchire l'offerta di tirocini e stages, che si rivelano preziosi per costruire percorsi sostenibili ed efficaci in ingresso nel mondo del lavoro, e ha offerto la disponibilità del Notariato a esplorare possibili partnerships con il Corso in questo ambito.

La studentessa Lucia Ferrante si è soffermata sull'importanza dello studio dei casi concreti e invita a considerare un ulteriore potenziamento dell'approccio "law in action". Ha sottolineato l'interesse degli studenti per il tema ambientale, l'economia circolare, gli studi europei, il diritto dell'immigrazione e le politiche relative alla parità di genere. Ha incoraggiato il rafforzamento del dialogo tra il corpo docente e l'associazionismo studentesco, al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività extracurriculari, inteso anche come momento di sviluppo e potenziamento di competenze trasversali e dei soft skills. Infine, ha espresso apprezzamento per le iniziative di Ateneo in tema di inclusione, in particolare per quelle promosse dal Corso, con il sostegno delle associazioni stesse.

ESITO QUESTIONARI INTEGRATIVI DELLA CONSULTAZIONE

Congiuntamente alla convocazione di un incontro con le parti sociali in modalità telematica, il Corso di laurea ha provveduto ad inviare ai soggetti interessati esterni il modello di questionario predisposto nel quadro nel Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo.

Dal complesso delle risposte pervenute è emersa una valutazione positiva rispetto all'adeguatezza del Corso di studi in Giurisprudenza alle esigenze del mondo del lavoro, sia in relazione agli obiettivi formativi del corso, sia in rapporto alle competenze abilità fornite.

Sono emerse, altresì, proposte di miglioramento tanto in riferimento al piano di studi (dove si suggerisce una maggiore attenzione ai temi del diritto di famiglia e dell'innovazione tecnologica), quanto rispetto alla possibilità di stabilire canali di comunicazione e informazione più stretti tra Corso di studio e Pubblica amministrazione, soprattutto al fine di implementare un approccio operativo e non soltanto teorico ai nuovi modelli organizzativi della P.A.

Link: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/04/LMG01_Verbale-del-12-luglio-2023_consultazione-parti-sociali.pdf (Verbale consultazione parti sociali 2023)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riunione con le parti sociali 9 ottobre 2019



Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'avvocato presuppone una solida e aggiornata conoscenza del diritto civile, penale, amministrativo, commerciale, europeo e internazionale, nonché di altre discipline settoriali, finalizzata ad operare in situazioni complesse che variano dal componimento amichevole o dalla prevenzione delle liti, all'esercizio della professione in sede più propriamente contenziosa (tutela dei diritti dinanzi alle autorità giudiziarie).

competenze associate alla funzione:

Le competenze tipiche dell'avvocato sono quelle di curare, rappresentare e tutelare gli interessi di persone fisiche o di enti, nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi; redigere contratti o altri documenti nell'interesse dei propri assistiti; fornire consulenze legali. La professione di avvocato è regolata dalla legge statale, dai regolamenti di attuazione e dalle norme di disciplina del Consiglio Nazionale Forense ed è garantita dalla presenza di appositi Ordini professionali.

sbocchi occupazionali:

Avvocato, avvocato civilista, avvocato patrocinante in cassazione, avvocato penalista

Esperto legale in imprese

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'esperto legale in imprese richiede una conoscenza del diritto specializzata in funzione del settore in cui opera. La sua formazione ha ad oggetto principalmente l'organizzazione e la gestione dei rapporti di lavoro, i contratti connessi all'attività dell'impresa, le norme di diritto pubblico aventi ad oggetto i principi regolatori della libera iniziativa economica, nonché la disciplina degli oneri tributari o derivanti dalla legislazione ambientale.

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi (se in possesso anche del titolo di Avvocato) nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti. L'assunzione avviene di norma mediante una selezione del personale da parte dell'impresa privata. Alcune imprese pubbliche (società a totale o parziale partecipazione pubblica) hanno l'obbligo, nei limiti in cui la legge lo prevede, di svolgere apposite procedure concorsuali.

sbocchi occupazionali:

Agente di brevetti, consulente in proprietà industriale, esperto in contrattistica internazionale, esperto legale in impresa, giurista di impresa.

Esperto legale in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'esperto legale in enti pubblici possiede una conoscenza approfondita del diritto delle amministrazioni pubbliche (o diritto amministrativo), che gli consente di operare sia al fine della adozione di provvedimenti amministrativi, sia con riferimento ad altri atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno (ad esempio, contratti di appalto o di lavoro), nonché in materia amministrativo-contabile (bilancio e gestione delle pubbliche risorse).

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali tipici della attività della amministrazione pubblica, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi (se in possesso anche del titolo di avvocato) nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed

amministrativi; stilando provvedimenti, contratti e altri atti, anche interni, nonché in materia giuridico-contabile. Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede, di norma, mediante concorso pubblico.

sbocchi occupazionali:

Avvocato dello stato, avvocato distrettuale, avvocato generale, esperto legale in ente pubblico, giudice di commissione tributaria, sostituto avvocato dello stato, sostituto avvocato generale, specialista in attività di arbitrato e conciliazione, vice avvocato dello stato, vice avvocato generale.

Magistrato

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del magistrato possiede una conoscenza approfondita della interpretazione e della applicazione della legge, finalizzata alla decisione giurisdizionale (mediante sentenza o altri provvedimenti giudiziari) delle controversie civili e penali. Le competenze del magistrato sono estese al diritto amministrativo, commerciale, costituzionale, europeo ed internazionale.

competenze associate alla funzione:

La funzione di magistrato consiste nel decidere la controversia con un provvedimento giurisdizionale, emesso in conformità alle norme dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale, promuovendo ove occorra giudizio di costituzionalità delle leggi o questioni pregiudiziali dinanzi alle giurisdizioni sovranazionali. La funzione di magistrato è regolata dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

sbocchi occupazionali:

Magistrato di cassazione, magistrato di tribunale, primo referendario del consiglio di stato, primo referendario della corte dei conti, referendario del consiglio di stato, referendario della corte dei conti, uditore giudiziario, consigliere della corte dei conti, consigliere di stato, giudice di pace, magistrato, magistrato d'appello, pubblico ministero.

Notaio

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del notaio richiede, per la sua formazione, una conoscenza giuridica riferibile a tutti i settori dei rapporti giuridici tra persone fisiche e giuridiche, in particolare nel campo del diritto societario, civile e tributario, che gli permetta di svolgere la funzione, di rilievo anche pubblicistico, caratteristica dell'attività notarile.

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa unità ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà (ad esempio i testamenti); attribuiscono loro (ove del caso) pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copie, estratti e certificazioni; suggeriscono alle parti l'atto più idoneo a raggiungere i loro obiettivi; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli atti da essi redatti. La professione di notaio è regolata dalle leggi statali ed è garantita da appositi Ordini professionali (collegi).

sbocchi occupazionali:

Notaio



1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Notai - (2.5.2.3.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'iscrizione è aperta a tutti i possessori di un diploma di scuola superiore. E' previsto un test di ingresso con funzioni orientative. L'esito del test consente allo studente di conoscere il proprio livello di preparazione generale e al tutor dello studente di rilevare eventuali carenze, sulle quali impostare un'attività di recupero volta a permettere una partecipazione più proficua al corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2024

L'ammissione al corso - come specificato sopra (A3.a) - prevede lo svolgimento di un test di ingresso gratuito, al quale è possibile prenotarsi tramite procedura online. Il test viene effettuato presso i locali dell'ateneo in un giorno prestabilito e debitamente pubblicizzato, all'inizio di ogni anno accademico (settembre-ottobre). Il test ha carattere valutativo e non selettivo. L'esito, quindi, non pregiudica l'ammissione al corso di laurea, ma è diretto esclusivamente a conoscere il livello di preparazione generale dello studente. Sulla base dell'esito del test, il servizio di tutorato definisce una attività di recupero personalizzata per ciascuno studente.

Link: <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-iscriversi/> (prenotazione e svolgimento test ingresso)



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2025

Nell'ottica della flessibilità e di funzionalità rispetto agli obiettivi qualificanti del CdS (soprattutto in chiave di interdisciplinarietà e internazionalizzazione, oltre che di approfondimento e specializzazione delle attività base e caratterizzanti), le attività affini e integrative sono pensate per essere organizzate sia sotto forma di corsi di insegnamento, sia sotto forma di laboratori, esercitazioni e seminari.



21/02/2025

La prova finale (15 CFU) consiste nella preparazione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel curriculum del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. La bibliografia di base viene indicata dal relatore al momento dell'assegnazione ufficiale della tesi e deve essere integrata dal candidato. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che verifica lo stato di avanzamento della stesura del testo e comunica al candidato il parere positivo finale. Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in lode ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un massimo di 7 punti per la tesi di laurea. Se la prova finale viene sostenuta entro il termine legale del corso di studi, vengono assegnati 2 punti in più.



13/06/2024

Le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate nel Regolamento per l'assegnazione delle tesi.

Lo studente può scegliere come disciplina di tesi qualunque disciplina compresa nel suo piano di studio, e come relatore di tesi un docente di cui abbia seguito l'insegnamento. La scelta di un relatore non appartenente al dipartimento è possibile solo se nel dipartimento non sono presenti docenti della disciplina della tesi ed è sottoposta all'approvazione del presidente del corso di studio.

La procedura di assegnazione e di conclusione della tesi in vista della discussione avviene attraverso la piattaforma GOMP, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento.

Il punteggio che la commissione assegna deve esprimere non solo la qualità della tesi, ma anche la discussione che il candidato ha sostenuto.

La commissione assegna 2 punti agli studenti laureati in corso; 1 punto agli studenti che abbiano conseguito almeno il 25% delle lodi; fino a 7 punti per la tesi e la discussione finale. Inoltre, per disposizione del Senato accademico, per gli studenti che abbiano partecipato ai programmi di mobilità Erasmus per studio o tirocinio, il punteggio assegnato in seduta di laurea è incrementato di 1 punto ulteriore.

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-distu/> (prova finale)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso

Link: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/03/Reg.to-2021-LMG-01.pdf>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Calendario-Didattico-2025-2026-DIKE-bozza-1.docx.pdf>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Calendario-Didattico-2025-2026-DIKE-bozza-1.docx.pdf>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Calendario-Didattico-2025-2026-DIKE-bozza-1.docx.pdf>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link	DI MARCO NICCOLO'	RD	3	75	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	BENINCASA MAURIZIO	PA	9	54	✓
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO: FONTI DEL DIRITTO E FORMA DI GOVERNO link	PACINI FABIO	RD	9	54	✓
4.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO I link	BELLO BARBARA GIOVANNA	RD	9	54	✓
5.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	DI OTTAVIO DANIELA	PA	15	90	✓
6.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	SPINOSA ALBERTO	PA	15	90	
7.	0	Anno di corso 2	A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE link			6		
8.	IUS/14 IUS/13	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC link			6		
9.	IUS/13	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (modulo di CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC) link			3		
10.	IUS/14	Anno di corso 2	CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (modulo di CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC) link			3		
11.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE link			9		
12.	IUS/07	Anno di	DIRITTO DEL LAVORO link			9		

		corso 2						
13.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	VITIELLO DANIELA	PA	9	54	
14.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE RELIGIONI link			6		
15.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			9		
16.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO II link	CORBO NICOLA	PO	9	54	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 2	IDONEITA' DI LINGUA INGLESE link			6		
18.	IUS/16	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA link			6		
19.	IUS/09	Anno di corso 2	SECURITY AND INDIVIDUAL LIBERTIES IN COMPARATIVE PERSPECTIVE link			6		
20.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link			6		
21.	0	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			8		
22.	IUS/09	Anno di corso 3	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND AUTOMATED DECISION - MAKING link			6		
23.	IUS/13	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (modulo di CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC) link			3		
24.	IUS/14 IUS/13	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC link			6		
25.	IUS/14	Anno di corso 3	CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (modulo di CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC) link			3		
26.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
27.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE link			6		
28.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE (modulo di DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE) link			3		
29.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE (modulo di DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE) link			3		
30.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE RELIGIONI link			6		
31.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET (modulo di DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET) link			3		
32.	IUS/20	Anno di corso 3	DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET (modulo di DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET) link			3		
33.	IUS/09 IUS/20	Anno di corso 3	DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET link			6		
34.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link			9		
35.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link			9		
36.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link			14		
37.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link			15		
38.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO SINDACALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link			6		
39.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE link			6		
40.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE link			6		
41.	IUS/10	Anno di corso 3	EU ASYLUM LAW: IMPLEMENTATION CHALLENGES link			6		
42.	SECS-	Anno di	FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA link			6		

	P/01	corso 3			
43.	IUS/17	Anno di corso 3	GIUSTIZIA EUROPEA PENALE E INTERNAZIONALE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</i>) link		2
44.	IUS/16	Anno di corso 3	GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</i>) link		2
45.	IUS/13 IUS/16 IUS/17	Anno di corso 3	GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE link		6
46.	IUS/13	Anno di corso 3	GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTRENAZIONALE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</i>) link		2
47.	IUS/14	Anno di corso 3	HUMAN MOBILITY AND THE EUROPEAN BORDER REGIME link		6
48.	IUS/16	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA link		6
49.	IUS/09	Anno di corso 3	SECURITY AND INDIVIDUAL LIBERTIES IN COMPARATIVE PERSPECTIVE link		6
50.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link		6
51.	0	Anno di corso 4	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link		8
52.	IUS/17	Anno di corso 4	CRIMINAL LAW AND GLOBAL THREATS link		6
53.	IUS/20	Anno di corso 4	CYBERSECURITY AND DATA PROTECTION link		6
54.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO COMMERCIALE link		9
55.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA link		6
56.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA link		6
57.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE PROGREDITO link		9
58.	IUS/17	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE PROGREDITO link		9
59.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link		9
60.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link		15
61.	IUS/16	Anno di corso 4	GIUSTIZIA PENALE E INDAGINI DIGITALI link		6
62.	IUS/04	Anno di corso 4	IMPRESA CONCORRENZA E MERCATO link		6
63.	0	Anno di corso 4	UN ESAME A SCELTA DA 6 CFU link		6
64.	0	Anno di corso 5	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link		8
65.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO CIVILE link		9
66.	IUS/05	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ECONOMIA link		9
67.	0	Anno di corso 5	ESAME A SCELTA 6 CFU link		6
68.	IUS/20	Anno di corso 5	INFORMATICA GIURIDICA link		6
69.	0	Anno di corso 5	PROVA FINALE link		15
70.	IUS/21	Anno di corso 5	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link		9

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/laboratori-e-aule-informatiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori_e_Aule_informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-general3>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene realizzato attraverso lo svolgimento di attività di promozione negli istituti secondari superiori del territorio, lo svolgimento di lezioni, presso il complesso ^{13/06/2024} San Carlo dell'Università della Tuscia o gli stessi istituti secondari superiori, di lezioni di prova, l'organizzazione di open days e di visite guidate presso i locali del complesso San Carlo.

Descrizione link: Pagina orientamento

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento in itinere è finalizzato ad accompagnare gli studenti iscritti ai corsi di Laurea dipartimentali nel loro percorso di studio con l'obiettivo di:

13/06/2024

- 1) ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento tramite consigli e supporto per superare al meglio e in modo consapevole le difficoltà;
- 2) favorire il completamento del percorso nei tempi stabiliti dal piano di studio;
- 3) ridurre i tassi di abbandono e fornire supporto nella preparazione del piano di studio individuale e nell'espletamento delle pratiche burocratiche in genere;
- 4) scegliere consapevolmente il corso di Laurea magistrale.

Il servizio di orientamento è coadiuvato dall'attività di TUTOR (studenti dei corsi di Laurea magistrale e dottorandi del dipartimento), scelti sulla base di appositi bandi redatti dall'Ateneo.

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per tirocini e stage, si rinvia alle informazioni contenute nel sito di dipartimento (v. link).

17/05/2021

Descrizione link: Tirocini curriculari e post-lauream

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/tirocini-curriculari/articolo/tirocini-curriculari1>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi

Il PDF allegato offre il quadro degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, nel quadro del programma Erasmus, sottoscritti dal Dipartimento. E' prassi vigente nell'Ateneo che gli studenti possano usufruire anche di accordi sottoscritti da altri Dipartimenti, purché coerenti con il percorso formativo, ove i posti disponibili nell'ambito di tali accordi non siano per intero coperti da studenti del Dipartimento contraente.

Altre informazioni sulla mobilità internazionale possono essere desunte attraverso il link sottostante, che rimanda all'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo. Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/mobilita-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
2	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
3	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
4	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
5	Norvegia	Hogskolen i Innlandet		01/01/2022	solo italiano
6	Romania	George Bacovia University	232859-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
7	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
8	Slovenia	Fakulteta Za Drzavne In Evropske Studije	263076-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
9	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
10	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
11	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/11/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
17	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano

Il Dipartimento collabora alle iniziative e ai progetti promossi dal servizio placement centrale dell'Ateneo.

14/06/2024

Con i progetti (accordi, convenzioni, tirocini) per il Placement il DISTU assume, assieme all'Ateneo, il ruolo di soggetto di intermediazione al lavoro (L. 30/2003) garantendo e sviluppando i rapporti con enti, imprese (incluso i rappresentanti del terzo settore) al fine di favorire l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro.

Descrizione link: servizi placement di Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

Game of Rights: In collaborazione fra il Corso di Laurea in Giurisprudenza e il Dottorato in Diritto dei mercati europei e globali, si tengono regolarmente, con il coinvolgimento delle scuole del territorio, le iniziative sul modello Game of Rights. Lo scopo è di introdurre studentesse e studenti delle scuole superiori al tema dei diritti, dei doveri e delle libertà costituzionali attraverso un approccio didattico-formativo spiccatamente partecipato e interattivo. Muovendo da problemi e casi concreti, viene dunque posto in essere un gioco di ruolo che deve essere svolto, affrontato e risolto giuridicamente attraverso gli strumenti e i materiali che saranno forniti nell'ambito dei seminari. Obiettivo del progetto è quello di stimolare

14/06/2024

l'adozione di un approccio giuridico ai piccoli e grandi dilemmi sociali della nostra contemporaneità, con un sguardo specifico alla sostenibilità e all'inclusione – sfide centrali nelle democrazie contemporanee.

Pills of Rights: il progetto consiste nella realizzazione di brevi video in forma di "pillole di diritto" (da cui il titolo del progetto Pills of Rights), con l'obiettivo principale di avvicinare studentesse e studenti delle scuole secondarie superiori agli studi giuridici, in funzione di orientamento. Ad oggi, i video sono stati ideati e realizzati dai dottorandi iscritti al corso in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione" dell'Università degli Studi della Tuscia. Caratterizzati da un taglio divulgativo e da un linguaggio alla portata di non specialisti, essi compongono un "glossario" focalizzato su alcuni concetti-chiave dell'ordinamento giuridico e per la Costituzione (ad esempio Ambiente, Democrazia, Istruzione, Pena, Laicità, Riservatezza, Uguaglianza, Guerra...).

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/orientamento/iniziativa-di-orientamento-distu/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2025
I questionari compilati dagli studenti frequentanti confermano complessivamente un elevato grado di soddisfazione circa l'attività didattica impartita dal corso di studi (tutte le voci superano complessivamente il 90% di giudizi positivi), in linea con i dati del triennio precedente.

Rispetto alla rilevazione dello scorso anno, aumenta il gradimento relativo alla docenza (97,08% di giudizi positivi) e quello relativo all'insegnamento (94,45%). Risale di qualche punto percentuale anche il dato relativo alla soddisfazione generale (92,55% al 95,85%), mentre scende di qualche punto, rimanendo però molto elevato, il dato relativo all'interesse circa le materie insegnate (dal 98,36% al 96,08%).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2025
Il dato aggiornato, relativo alle opinioni dei laureati nel 2024, si basa su un campione di 26 questionari compilati su un totale di 35 laureati, per un tasso di risposta pari al 74,3%. Per il 69,2% provengono dalla provincia di Viterbo e l'84,3% sono donne.

Per più dell'80% dei casi (dato in crescita rispetto all'ultima rilevazione) si tratta del primo diploma di laurea in famiglia: ciò conferma l'importante funzione sociale che il CdS riveste per l'intero territorio viterbese. L'80% dei laureati del corso provengono da famiglie di classe media impiegatizia o autonoma, la cui erosione sociale spiega in parte il calo delle iscrizioni. Si riduce in parte la forbice tra laureati in possesso di un diploma liceale (da 86,5% al 76,9) e quelli che hanno svolto gli studi secondari presso un istituto tecnico. L'81% dei laureati del 2024 ha svolto un lavoro durante gli studi, lavoro per lo più di carattere occasionale/stagionale.

Si riducono le prestazioni complessive riguardo alla qualità e alla regolarità degli studi rispetto alla rilevazione precedente: rimangono stabili il voto medio di laurea (da 101,5 a 101,2) e il dato relativo alla durata media in anni degli studi (6,5), con indice di ritardo pari a 0,29.

Rimane alta, sebbene inferiore al dato del 2022, la percentuale dei laureati che si dichiarano soddisfatti o ampiamente soddisfatti del proprio percorso universitario (91%). Più bassa la percentuale dei laureati che valutano positivamente o molto positivamente il rapporto con i docenti (81,8%). In linea rispetto alla media nazionale la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo al Corso di laurea del medesimo Ateneo: (72,7%), in linea rispetto al precedente sondaggio. Migliorabile, a giudicare dalle risposte date, il servizio di orientamento post-laurea, che registra percentuali di soddisfazione mediamente più basse. Il settore pubblico rimane l'ambito per il quale i laureati nutrono le maggiori aspettative occupazionali.

Descrizione link: Almalaurea opinioni laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70035&facolta=1564&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=tutti&postcorso=tutti&isstellata=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70035&facolta=1564&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=tutti&postcorso=tutti&isstellata=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Scendono per il secondo anno di fila le immatricolazioni pure e gli avvisi di carriera, restando sempre sotto le medie di riferimento. Si arresta probabilmente il flusso degli iscritti convenzionati PA110 e lode, i quali tendono sempre più a prediligere le Università telematiche. In crescita percentuale rispetto alla precedente rilevazione il dato relativo alle iscrizioni extra-regionali. Un fatto importante che in prospettiva potrebbe compensare il calo degli iscritti del territorio. 15/09/2025

L'indicatore iC14 mostra nell'ultima rilevazione un leggero calo (dal 67,2% al 62%), ma continua ad essere ampiamente sopra il punto più basso, che si era raggiunto nel 2021 (54,5%). L'indicatore iC15 rimane stabile, così come iC15bis ma sempre al di sotto delle medie di riferimento, così come gli indicatori iC16 e l'iC26bis che pur tornando a migliorare dopo il calo dell'anno precedente restano sempre al di sotto delle medie di riferimento. Dopo l'incremento relativo al 2022, per il 2023 si riscontra invece un calo netto per l'indicatore iC21, che passa dal 74,1% al 66%.

Tengono o crescono rispetto alla rilevazione scorsa, restando in linea o con le medie nazionali e in alcuni casi facendo meglio di esse, i dati relativi ai laureati, ad un anno e a tre anni dal titolo (indicatori iC7, iC7BIS, TER e iC26, iC26BIS, TER). Segno che le politiche di placente da tempo avviate dal CdS stanno andando nella giusta direzione.

Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

La progressiva entrata a regime del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consente di disporre di rilevazioni sempre più accurate e rappresentative circa l'efficacia del corso in rapporto al tasso di occupazione dei suoi laureati. 15/09/2025

In linea con le ultime rilevazioni, il monitoraggio del 2024 fa registrare una complessiva tenuta delle percentuali degli occupati ad un anno dal conseguimento della laurea rispetto alle medie di riferimento (indicatori iC7; iC7-bis e iC7-ter), nonché un miglioramento degli indicatori iC26 relativi ai dati sull'occupazione a tre anni dal titolo.

Negli ultimi due anni il CdS ha investito molto sull'orientamento post-laurea. Ne fa prova l'elenco delle convenzioni curriculari ed extracurriculari stipulate negli anni con i diversi partner economici ed istituzionali del territorio. Strategica al riguardo è la costituzione dell'associazione Amici di Giurisprudenza, alla cui attività promozionale vanno conteggiate almeno due importanti iniziative funzionali alle presenti e future politiche di placement del CdS: 1) la costituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Tribunale, scuole e Università per l'orientamento allo studio e al lavoro in ambito giuridico; 2) il lancio dell'iniziativa "LAW..ori in corso" quale happening annuale a tema lavoro e diritto che quest'anno conoscerà la sua seconda edizione.

Descrizione link: Almalaurea su occupazione

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70035&classe=11207&postcorso=0560107051400003&isstella=0&condocc=tutti&isrcs=t>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni di enti e imprese che hanno stipulato con il Dipartimento convenzioni per attività di tirocinio curriculare sono acquisite sia mediante consultazione periodica delle parti sociali (l'ultimo incontro si è svolto in modalità telematica il 12 luglio 2023), sia attraverso le relazioni dei tutor aziendali relative al grado di corrispondenza tra obiettivi formativi del corso e abilità acquisite dal tirocinante rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. 15/09/2025

Le risposte pervenute attraverso entrambi i canali, alla data del 15 settembre 2023, confermano il buon grado di soddisfazione degli enti convenzionati in relazione ai tirocini svolti. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'a.a. 2022-2023 sono state negoziate ex novo, su impulso dei docenti del DISTU, 14 nuove convenzioni curriculari ed extra-curricolari, di Ateneo e di Dipartimento:

- 1) Talete 2021 (ateneo – tirocinio extracurriculare);
2. Ordine degli avvocati di Terni, 10.11.2022 (dip – anticipazione semestre);
3. Dipartimento del commercio ambasciata USA 2022 (ateneo – tirocinio curriculare);
4. Ufficio risorse umane ambasciata USA 2022 (ateneo – tirocinio curriculare, anche LM90);
5. Agenzia industrie difesa 2022 (ateneo – tirocinio curriculare);
6. Ministero della Giustizia 2022 (ateneo – tirocinio curriculare);
7. Comune di Montefiascone 2022 (dip – tirocinio curriculare, anche LM90);
8. Associazione Spondè 2023 (dipartimento – tirocinio curriculare);
9. UNINTER Memorandum of cooperation on Science and Education 2023 (ateneo – scambi studenti-discenti/ doppio diploma/tirocinio curriculare);
10. Whirpool 2023 (dip – tirocinio curriculare);
11. Tribunale di Viterbo 2023 (dip – tirocinio curriculare);
12. Fondazione Scopelliti 2023 (dip – attività laboratoriali e terza missione, anche LM90);
13. Ordine degli avvocati di Viterbo 2024 (dip – anticipazione semestre);
14. ONG SOS Méditerranée 2024 (dip – tirocinio curriculare).

Si segnala, altresì, che è in fase di creazione una pagina wordpress dedicata alle attività di orientamento, tirocinio e placement (www.unitusinlaw.it).

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Il Gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e scadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità. Il Gruppo di lavoro della AQ è composto da Alberto Spinosa, Daniela Di Ottavio, Fabio Pacini e Maria Chiara Sangiovanni, per il personale tecnico amministrativo. Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/organi-commissioni-gjur/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

Il Gruppo di Lavoro svolge periodicamente le seguenti attività: l'esame particolareggiato dei questionari compilati dagli studenti frequentanti; l'analisi dei dati statistici relativi ai cfu conseguiti dagli studenti nel corso delle prime sessioni di esame dell'a.a. e agli abbandoni; l'individuazione e la progettazione di possibili correttivi. Questi elementi sono utilizzati per la redazione del rapporto di riesame.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel

Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico/giurisprudenza/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

13/06/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale attivazione CdS Giurisprudenza ciclo unico

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/giurisprudenza-lmg01/articolo/presentazione-del-corso-lmg01
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINOSA Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato dei Corsi di studio in Giurisprudenza e in Studi europei
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLBBR74B55E526C	BELLO	Barbara Giovanna	IUS/20	12/H3	RD	1	
2.	BNNMRZ67A14C352A	BENINCASA	Maurizio	IUS/01	12/A1	PA	1	
3.	BTTNNA96M51H501G	BETTONI	Anna	IUS/03	12/E3	ID	1	
4.	BNTVLR93H14H501K	BONTEMPI	Valerio	IUS/10	12/D1	RD	1	
5.	CTNYNM86M44C351O	CITINO	Ylenia Maria	IUS/21	12/E2	ID	1	
6.	CRBNCL56E31H501Y	CORBO	Nicola	IUS/01	12/A1	PO	1	
7.	DTTDNL75B48L719N	DI OTTAVIO	Daniela	IUS/18	12/H1	PA	1	
8.	GLLMTN91B63F032O	GALLI	Martina	IUS/17	12/G1	RD	1	
9.	GIOGNI67S51E409L	GIOIA	Gina	IUS/15	12/F1	PA	1	

10.	PCNFBA87L05D612T	PACINI	Fabio	IUS/09	12/C1	RD	1
11.	PSSFRC94T58E783R	PASSARINI	Federica	IUS/13	12/E1	RD	1
12.	PRNLGU75B22D086M	PRINCIPATO	Luigi	IUS/09	12/C1	PA	1
13.	RGGRNN76B56A893B	RUGGIERO	Rosa Anna	IUS/16	12/G2	PA	0,5
14.	STSCRL69L14H501S	SOTIS	Carlo	IUS/17	12/G1	PO	0,5
15.	VNADGI67T23F839N	VAIANO	Diego	IUS/10	12/D1	PO	1
16.	VTLMCL77S57H501J	VITALETTI	Micaela	IUS/07	12/B2	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Giurisprudenza



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Micci	Giada	giada_micci03@hotmail.com	
Del Nero	Roberto	robdelne01@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Ottavio	Daniela
Pacini	Fabio
Sangiovanni	Maria Chiara
Spinosa	Alberto



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BENINCASA	Maurizio		Docente di ruolo
BATTINI	Stefano		Docente di ruolo
COMANDE'	Daniela		Docente di ruolo
VITIELLO	Daniela		Docente di ruolo
RUGGIERO	Rosa Anna		Docente di ruolo
SAVINO	Mario		Docente di ruolo
RAGIONIERI	Maria Pia		Docente di ruolo
VAIANO	Diego		Docente di ruolo
CHITI	Edoardo		Docente di ruolo
SPINOSA	Alberto		Docente di ruolo
PRINCIPATO	Luigi		Docente di ruolo
GIOIA	Gina		Docente di ruolo
BUFALINI	Alessandro		Docente di ruolo
VESPERINI	Giulio		Docente di ruolo
GALLI	Martina		Docente di ruolo
DI OTTAVIO	Daniela		Docente di ruolo
CORBO	Nicola		Docente di ruolo
SOTIS	Carlo		Docente di ruolo
TAGLIALATELA	Antonio		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

► Sede del Corso

Sede: 056059 - VITERBO
Via San Carlo n. 32, Viterbo

Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2025
Studenti previsti	57



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PRINCIPATO	Luigi	PRNLGU75B22D086M	
BELLO	Barbara Giovanna	BLLBBR74B55E526C	
PACINI	Fabio	PCNFBA87L05D612T	
CITINO	Ylenia Maria	CTNYNM86M44C351O	
BENINCASA	Maurizio	BNNMRZ67A14C352A	
CORBO	Nicola	CRBNCL56E31H501Y	
BETTONI	Anna	BTTNNA96M51H501G	
GIOIA	Gina	GIOGNI67S51E409L	
RUGGIERO	Rosa Anna	RGGRNN76B56A893B	
SOTIS	Carlo	STSCRL69L14H501S	
GALLI	Martina	GLLMTN91B63F032O	
PASSARINI	Federica	PSSFRC94T58E783R	
VITALETTI	Micaela	VTLMCL77S57H501J	
BONTEMPI	Valerio	BNTVLR93H14H501K	
DI OTTAVIO	Daniela	DTTDNL75B48L719N	
VAIANO	Diego	VNADGI67T23F839N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BENINCASA	Maurizio	
BATTINI	Stefano	
COMANDE'	Daniela	
VITIELLO	Daniela	
RUGGIERO	Rosa Anna	
SAVINO	Mario	
RAGONIERI	Maria Pia	
VAIANO	Diego	
CHITI	Edoardo	
SPINOSA	Alberto	
PRINCIPATO	Luigi	
GIOIA	Gina	
BUFALINI	Alessandro	
VESPERINI	Giulio	
GALLI	Martina	
DI OTTAVIO	Daniela	
CORBO	Nicola	
SOTIS	Carlo	
TAGLIALATELA	Antonio	



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	353
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	17/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/02/2013



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

PARERE SUL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici in grado di permettere un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie.

A tal fine il corso di laurea e gli insegnamenti in esso impartiti, come risulta dall'ordinamento del corso, saranno rivolti soprattutto ad assicurare un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di argomentazione giuridica ed un adeguato approfondimento delle capacità interpretative richieste sia per lo svolgimento delle professioni legali sia per l'assunzione di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nei settori del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Dall'analisi della proposta pervenuta dal Dipartimento di Istituzioni Linguistico-Letterarie, il nuovo corso di studio risulta complessivamente in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

La ricognizione della domanda formativa ha evidenziato che anche in termini di risposta di potenziali immatricolati, l'istituendo corso mostra una numerosità interessante per questo Ateneo, come testimoniato dall'esito delle iscrizioni al corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche", attivato nell'a.a. 2012/2013, e dall'analisi dell'impatto che il nuovo corso di laurea magistrale potrà avere in termini di attrattività nel territorio e nelle aree limitrofe.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso la consultazione delle parti sociali.

Risultano correttamente definiti gli obiettivi formativi specifici del corso, la descrizione del percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi.

Le risorse di docenza disponibili e programmate risultano compatibili con l'offerta formativa complessiva della struttura didattica di riferimento e di quella concorrente in base ai criteri di cui alla lettera b) dell'allegato A del DM 47/2013.

A questo proposito si precisa che tale requisito sarà pienamente soddisfatto per l'accreditamento iniziale con il reclutamento, previa approvazione degli Organi competenti dell'Ateneo, di docenti afferenti ai s.s.d. IUS/13 e IUS/15.

Le risorse strutturali, messe a disposizione dal Dipartimento, sono quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Infine la proposta di istituzione del nuovo corso di studio rispetta l'indicatore della sostenibilità economico-finanziaria poiché il valore di I SEF risulta maggiore di uno.

Tutti ciò consente al Nucleo di Valutazione di esprimere parere positivo sull'istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" per l'a.a. 2013/2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Il Comitato, sulla base delle informazioni contenute negli ordinamenti didattici trasmessi:

- verificato che la proposta in questione è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dal DM 47/2013;
- visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti,
- constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo,
- preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni,
- ed avendo analizzato infine come la proposta si inquadri positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, unanime approva, la proposta di istituzione del corso di laurea dell'Università degli Studi della Tuscia.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	352504624	ABILITA' INFORMATICHE <i>semestrale</i>	INF/01	Niccolo' DI MARCO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	75
2		2024	352500952	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Mario SAVINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	54
3		2023	352500385	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Valerio BONTEMPI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	54
4		2021	352504820	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Camilla RAMOTTI		30
5		2023	352500382	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		54
6		2023	352500382	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/10	Camilla RAMOTTI		54
7		2021	352500006	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Nicola CORBO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	54
8		2023	352500381	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Ermanno LA MARCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	54
9		2023	352500381	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Priscilla PETTITI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/04	6
10		2024	352500954	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Micaela VITALETTI <i>Professore</i>	IUS/07	36

Associato (L.
240/10)

11	2022	352500036	DIRITTO DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento Anna BETTONI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/03	36
12	2022	352500036	DIRITTO DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/03	Andrea GENOVESE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	18
13	2024	352500951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Daniela VITIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	54
14	2021	352500008	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/04	Domenico PORRARO <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/01	36
15	2023	352500379	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandro BUFALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	54
16	2024	352500953	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Carlo SOTIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	54
17	2022	352500035	DIRITTO PENALE PROGREDITO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Martina GALLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	36
18	2025	352503221	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Maurizio BENINCASA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	54
19	2024	352500950	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Nicola CORBO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	54
20	2023	352500391	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Diego VAIANO	IUS/10	54

Professore
Ordinario

21	2023	352500378	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Gina GIOIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	84
22	2022	352500034	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Rosa Anna RUGGIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	84
23	2023	352500380	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E DELLA CONCORRENZA <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Luigi PRINCIPATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	54
24	2025	352504622	DIRITTO PUBBLICO: FONTI DEL DIRITTO E FORMA DI GOVERNO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Fabio PACINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	54
25	2022	352500033	DIRITTO SINDACALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Micaela VITALETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36
26	2024	352500957	DIRITTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Maurizio BENINCASA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	18
27	2024	352500957	DIRITTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Luigi PRINCIPATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	18
28	2022	352500031	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Emiliano COVINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>		36
29	2025	352503222	FILOSOFIA DEL DIRITTO I <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Barbara Giovanna BELLO	IUS/20	54

Ricercatore a
t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-b L.
240/10)

30	2021	352500007	GIUSTIZIA DIGITALE <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Barbara Giovanna BELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	36
31	2025	352504621	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Daniela DI OTTAVIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	90
32	2024	352500955	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Iren BOYARKINA		72
33	2024	352500955	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		72
34	2024	352500955	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alessandra Olga Grazia SERRA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	12
35	2024	352500959	Modulo 1 (modulo di Diritto di internet e dei social) <i>semestrale</i>	IUS/08	Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	18
36	2024	352500960	Modulo 2 (modulo di Diritto di internet e dei social) <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Fabio PACINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	18
37	2023	352500387	Modulo I (modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandro BUFALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	18
38	2023	352500388	Modulo II (modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Rosa Anna RUGGIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	18
39	2023	352500389	Modulo III (modulo di GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Carlo SOTIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	18
40	2024	352500958	ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA	IUS/16	Docente non specificato		36

semestrale

41	2024	352500958	ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA <i>semestrale</i>	IUS/16	Francesco SANVITALE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	36
42	2024	352504819	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Barbara PANCINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	54
43	2022	352500032	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Ylenia Maria CITINO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/21	54
44	2022	352500032	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/21	Daniela DOBRE		54
45	2025	352504620	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Alberto SPINOSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	90
						ore totali	2055

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	↳ <i>INFORMATICA GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO CIVILE (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Publicistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO: FONTI DEL DIRITTO E FORMA DI GOVERNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 90 (minimo da D.M. 82)				
Totale attività di Base			90	90 - 90

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
----------	---------	-----	-----	-----

caratterizzanti		Ins	Off	Rad
Penalistico	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE PROGREDITO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18
Commercialistico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Giuridico-Economico	<p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Comparatistico	<p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Europeistico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Amministrativistico	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (4 anno) - 9</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18

	<i>CFU - semestrale - obbl</i>			
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO SINDACALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (4 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 138 (minimo da D.M. 126)				
Totale attività caratterizzanti			138	138 - 138

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		21	21 - 21
A11	INF/01 - Informatica ↳ <i>ABILITA' INFORMATICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9 - 9	9 - 9
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>IDONEITA' DI LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	IUS/01 - Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i> ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE DIGITALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>	12 - 12	12 - 12

IUS/04 - Diritto commerciale

↳ *IMPRESA CONCORRENZA E MERCATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

↳ *DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND AUTOMATED DECISION - MAKING (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SECURITY AND INDIVIDUAL LIBERTIES IN COMPARATIVE PERSPECTIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/10 - Diritto amministrativo

↳ *EU ASYLUM LAW: IMPLEMENTATION CHALLENGES (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *DIRITTO DELLE RELIGIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 - Diritto internazionale

↳ *GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale*

↳ *CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/14 - Diritto dell'unione europea

↳ *HUMAN MOBILITY AND THE EUROPEAN BORDER REGIME (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *CLINICA LEGALE SU MIGRAZIONE E ASILO - MALC (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/16 - Diritto processuale penale

↳	<i>GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>GIUSTIZIA PENALE E INDAGINI DIGITALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
IUS/17 - Diritto penale			
↳	<i>GIUSTIZIA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>GIUSTIZIA EUROPEA PENALE E INTERNAZIONALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>CRIMINAL LAW AND GLOBAL THREATS (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
IUS/20 - Filosofia del diritto			
↳	<i>DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>DIRITTO E GOVERNANCE DI INTERNET (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>CYBERSECURITY AND DATA PROTECTION (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-STO/04 - Storia contemporanea			
↳	<i>STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/06 - Economia applicata			
↳	<i>ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/07 - Economia aziendale			
↳	<i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		21	21 - 21

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	24	24 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		24	
Totale Altre Attività		51	51 - 51

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30	30	25
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	27	24
Pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 82:		90		
Totale Attività di Base				90 - 90



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	18	15
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15	14
Giuridico-Economico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9	9
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	9
Europeistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	17
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro	15	15	12
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	15	13
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	15	13

Totale Attività Caratterizzanti

138 - 138

Attività affini
R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	21	21
A11	9	9
A12	12	12

Totale Attività Affini

21 - 21

Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	24	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	24	

Totale Altre Attività

51 - 51



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

